



## MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

### PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE

per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna

Sede Centrale di Roma

\* \* \* \* \*

N. .... di Prot. – **727** All.....

Roma, .....  
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma  
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709  
Email cert: [oopplazio-uff3@pec.mit.gov.it](mailto:oopplazio-uff3@pec.mit.gov.it)

- Al Presidente della Regione Lazio  
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7  
00145 Roma
- Al Sindaco Metropolitano  
Via IV Novembre, 119/A  
00163 Roma
- Al Sindaco di Roma Capitale  
Piazza del Campidoglio, 1  
00186 Roma
- Al Ministero della Cultura  
Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e  
Paesaggio di Roma  
Piazza dei Cinquecento, 67  
00185 Roma  
PEC: [ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it)

Alla Regione Lazio  
Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la  
Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica  
Area Urbanistica, Copianificazione,  
Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città  
Metropolitana  
Via di Campo Romano, 65  
00173 Roma  
PEC: [copian\\_romacapitale@regione.lazio.legalmail.it](mailto:copian_romacapitale@regione.lazio.legalmail.it)

Direzione Regionale per i Lavori Pubblici, Stazione  
Unica Appalti, Risorse Idriche  
PEC: [vigilanzaidro@regione.lazio.legalmail.it](mailto:vigilanzaidro@regione.lazio.legalmail.it)

Alla Città Metropolitana di Roma Capitale  
Dipartimento IV – Pianificazione, sviluppo e  
governo del territorio  
Servizio 1 – Urbanistica e attuazione PTMG  
Via Giorgio Ribotta, 41/43  
00144 Roma  
PEC: [pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it](mailto:pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it)



ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification



- A Roma Capitale  
Dipartimento Programmazione e Attuazione  
Urbanistica  
Direzione Pianificazione Generale  
Servizio Coordinamento Tecnico PRG –  
Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse  
Pubblico – Compensazioni Urbanistiche  
Via del Turismo, 30  
00144 Roma  
PEC: [protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it](mailto:protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it)
- All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino  
Centrale  
Settore Roma Capitale e Sub-Distrettuale Lazio  
Via Monzambano, 10  
00185 Roma  
PEC: [protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it)
- Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso  
Pubblico e della Difesa Civile  
Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma  
Via Genova, 3/A  
00184 Roma  
PEC: [com.roma@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.roma@cert.vigilfuoco.it)
- All' ASL ROMA 2 – UOC Servizio Interzonale Progetti,  
Abitabilità, e Acque Potabili  
Via del Casale De Merode, 8  
00147 Roma  
PEC: [paap@pec.aslroma2.it](mailto:paap@pec.aslroma2.it)
- All' Agenzia del Demanio  
Direzione Roma Capitale  
Via Piacenza 3  
00184 Roma  
PEC: [dr\\_romacapitale@pce.agenziademanio.it](mailto:dr_romacapitale@pce.agenziademanio.it)
- Ad ACEA ATO 2 S.p.A.  
Area Idrica  
Piazzale Ostiense, 2  
00154 Roma  
PEC: [acea.ato2@pec.aceaspa.it](mailto:acea.ato2@pec.aceaspa.it)
- Ad Areti S.p.A.  
Ingegneria e Sviluppo  
Piazzale Ostiense, 2  
00154 Roma  
PEC: [areti@pec.aretii.it](mailto:areti@pec.aretii.it)
- A SNAM Rete Gas S.p.A.  
Distretto Centro Occidentale  
Viale Libano, 74  
00144 Roma  
PEC: [centroguidonia@pec.snam.it](mailto:centroguidonia@pec.snam.it)



ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification



A TELECOM ITALIA S.p.A.  
Corso di Italia, 41  
00198 Roma  
PEC: [aoa.ce.focalpoint@pec.telecomitalia.it](mailto:aoa.ce.focalpoint@pec.telecomitalia.it)

A ITALGAS S.p.A.  
Via del Commercio, 9/11  
00154 Roma  
PEC: [romaurbe@pec.italgasreti.it](mailto:romaurbe@pec.italgasreti.it)

e, p.c., all' *Amministrazione proponente*  
Sport e Salute S.p.A.  
Largo Lauro de Bosis, 15  
00135 Roma  
PEC:  
[amministratoredelegato@cert.sportesalute.eu](mailto:amministratoredelegato@cert.sportesalute.eu)

**OGGETTO: C.d.S. n. 727 – Richiesta di accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/94 (ex art. 81 del DPR 616/77) - Opere di riqualificazione ed installazioni temporanee relative alla manifestazione sportiva Internazionali di Tennis BNL d'Italia 2024, presso l'area del Lungotevere della Vittoria in Roma**

**Amministrazione Proponente: Sport e Salute S.p.A.**

## **PREMESSO CHE:**

Con nota pervenuta con prot. n.1904 dell'08/03/2024 acquisita a protocollo di questo Istituto al n.8966 in pari data, l'Amministrazione proponente ha richiesto a questo Provveditorato di attivare le procedure di cui all'art. 2 del DPR 383/1994 e s.m.i. e di indire una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art.14 comma 2 della Legge 241/90, per l'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, resi da diverse amministrazioni, per i lavori di cui all'oggetto.

Con la medesima nota l'Amministrazione ha inoltrato gli elaborati progettuali sottoscritti digitalmente, relativi alla procedura in parola.

In ragione di quanto sopra premesso si rileva che le attività connesse al procedimento in argomento, secondo quanto si evince dalle relazioni in atti, possono sintetizzarsi come di seguito:

### **1. PREMESSA**

La presente relazione è redatta al fine di rappresentare gli interventi da realizzarsi sull'area golenale sita in Roma, sulla sponda destra del fiume Tevere, lato Lungo Tevere della Vittoria, contraddistinta al catasto al Foglio 394, particella 57. Le opere di cui alla presente relazione si pongono tre obiettivi principali:

- Recupero e valorizzazione dell'area golenale da un punto di vista paesaggistico e urbanistico
- Rifunzionalizzazione sociale dell'area mediante la realizzazione di servizi per lo Sport
- Installazione temporanea di allestimenti finalizzati al Torneo internazionali BNL d'Italia 2024 destinati all'accoglienza del Pubblico, degli Atleti e degli Sponsor in occasione della manifestazione sportiva in epigrafe il cui torneo ufficiale si terrà come su scritto dal 30/04 al 19/05.

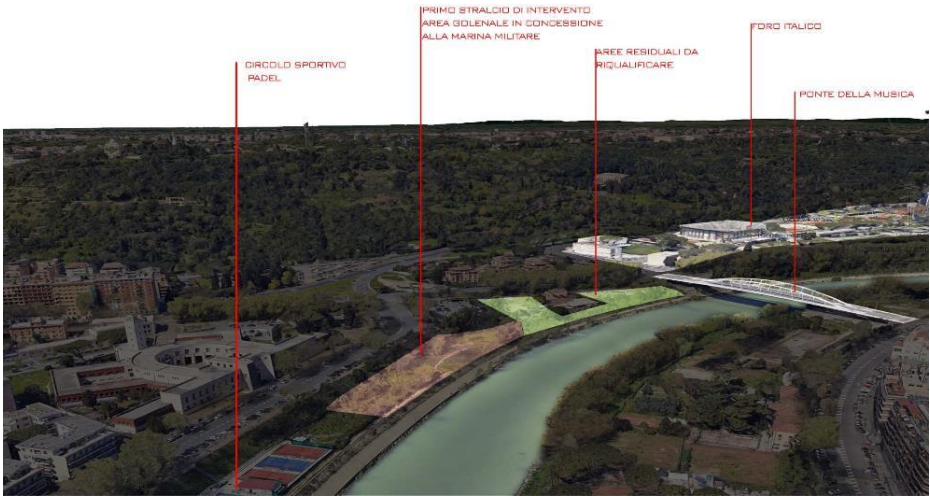


A differenza degli anni passati l'evento prevede la realizzazione di nuovi campi di allenamento sulla sponda del fiume Tevere.



Figura 1 – Aree interessate IBI 2024

L'intervento, è una parte di un progetto di ben più ampio respiro in fase di sviluppo che si pone come obiettivo la ricucitura paesaggistica, urbana e sociale della lingua di terreno che connette il ponte della musica con la sponda del fiume attualmente frastagliata tra attività ricreative, zone residuali in stato di abbandono e fasce verdi non paesaggisticamente valorizzate.



## 2. DESCRIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI

Il primo stralcio di interventi, nonché il principale si prevede nell'area golenale in concessione alla MM foglio 394 part 57.

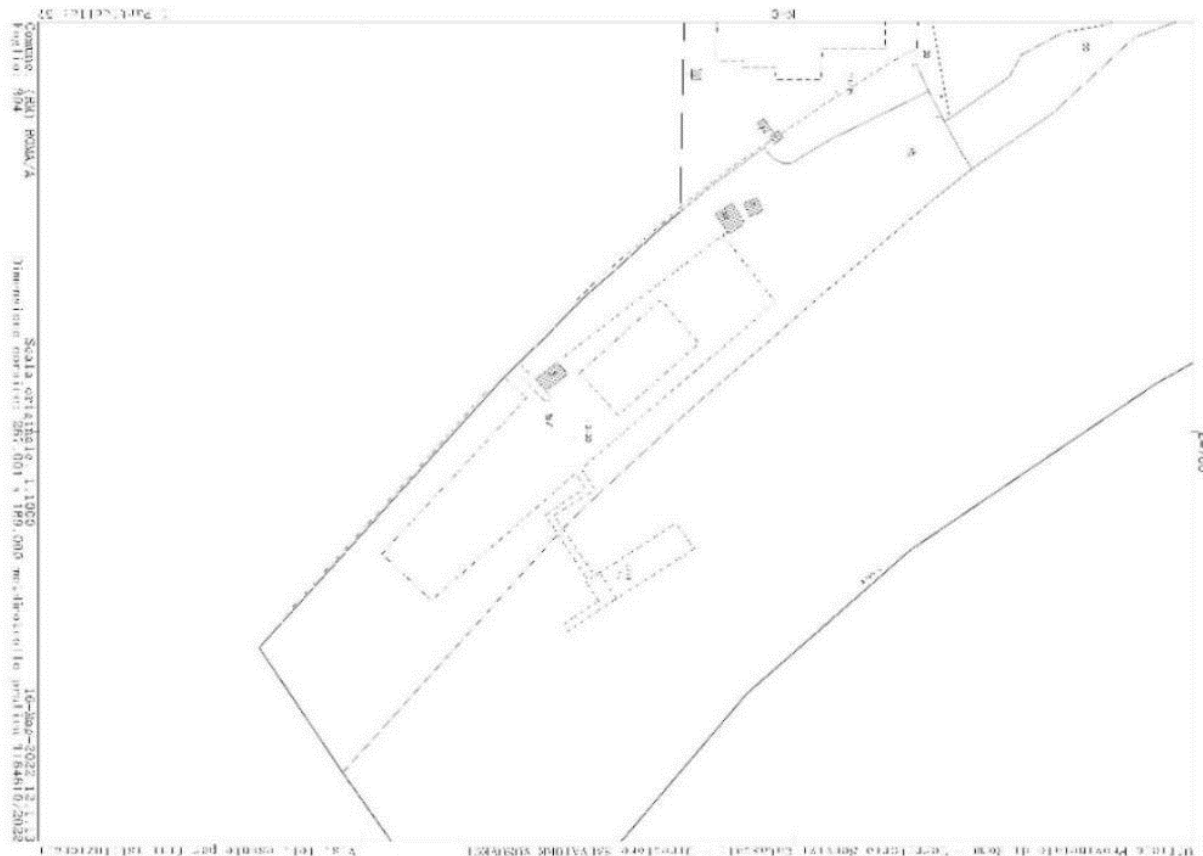


Figura 2 - catastale foglio 394 part. 57

Catastralmente risultano particelle non presenti ad eccezione del fabbricato sito a ridosso della scalinata di accesso.



ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification





Figura 3- fabbricato esistente

L'area è attualmente recintata e accessibile da due punti; uno sito su lungotevere della Vittoria, di fianco alla pista ciclabile, mediante un cancello in ferro, scendendo lungo la gradinata adagiata sul pendio, il secondo accesso invece avviene dalla banchina, più precisamente da uno snodo in cui il muro di contenimento della banchina lascia spazio ad un "corsello" naturale di circa tre metri che salendo gradualmente, oltre i campi da padel, raggiunge un cancello di recinzione.



Figura 4 - ingresso su strada





Figura 5 -Corsello a quota +3 rispetto alla banchina - ingresso dalla banchina del Tevere

Attualmente a delimitare gli spazi abbiamo sulla sinistra la recinzione del circolo di Padel Canottieri della Vittoria, sulla destra, aree residuali demaniali ed in parte uno spazio comunale attualmente utilizzato come deposito.

In basso si costeggia il muro di contenimento in marmo della banchina del Tevere sita a circa 3/5 metri di dislivello, mentre in alto si estende la scarpata che dalla parte pianeggiante raggiunge la quota strada a 6/7 metri di dislivello.



ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification



Vista n.1



Vista n.2



Vista n.3



Vista n.4



L'area in un recente passato 2004/2005 ospitava 2 campi da tennis con relative tribune e un'area asfaltata destinata ad un piccolo parcheggio pertinenziale, come testimoniato dalle seguenti immagini reperite da Google earth.



Figura 1 - Immagine Google Earth 2005



Figura 2- immagine Google earth 2004

L'area versa oggi in condizioni di degrado e parziale abbandono. I principali elementi di degrado riguardano la tendenza alla diffusione nelle formazioni boschive di specie colonizzatrici/infestanti e lo scivolamento di alcune parti del terreno della scarpata. Preliminarmente agli interventi di cui alla presente relazione saranno infatti avviate le operazioni di bonifica di seguito annoverate:

Opere di manutenzione, pulizia e bonifica generale e riqualificazione dell'area golenale mediante

- ☐ Pulizia generale arginale
- ☐ Taglio delle alberature infestanti
- ☐ Taglio di vegetazione arbustiva ed arborea
- ☐ Estirpazione apparati radicali di tipo infestante



ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification



- ☐ Esecuzione di scotico dello strato superficiale del terreno
- ☐ Potatura manutentiva delle alberature
- ☐ Sistemazione del terreno

Sulla parte destra del fabbricato è possibile constatare l'esistenza di un muro di contenimento in blocchi di tufo in alcune parti dissestato a causa della spinta delle radici degli ailanthus altissima, nati spontaneamente sulla scarpata.

Non si esclude la continuità di tale muro anche sulla parte sinistra attualmente non visibile in quanto coperto dal terreno.

## 2.1. Documentazione fotografica



ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification





ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification





ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification





ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification





ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification





ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification





### 3. INQUADRAMENTO URBANISTICO PAESISTICO (VINCOLI E TUTELE)

#### 3.1. Inquadramento urbanistico

#### 3.2. Piano Regolatore Generale

Adottato con Del. C.C. n. 33 del 19/20.03.2003 - Approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 18 del 11/12.02.2008 (successivo aggiornamento Pubblicazione atti Deliberazione C.S. n. 48/2016 - Disegno definitivo PRG 2008

L'ambito di intervento è classificato come segue dal PRG:

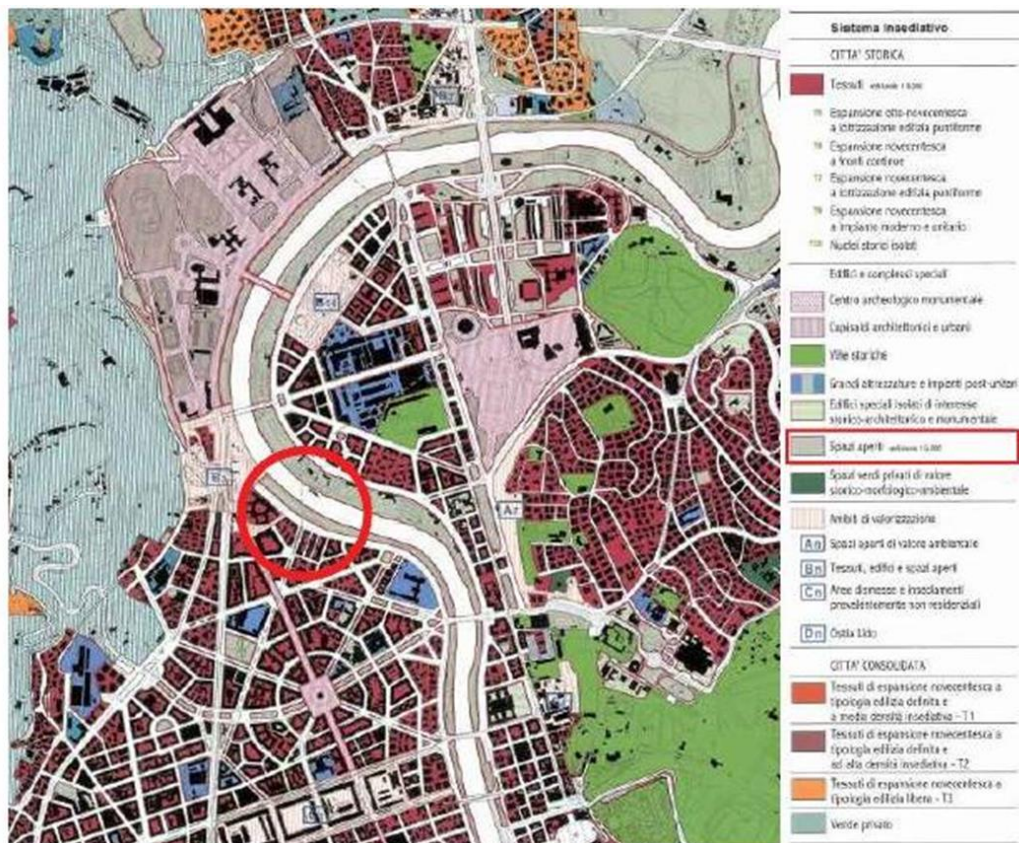
#### 3.2.1. Elaborati prescrittivi

#### 3.2.1.1. Sistemi e regole scala 1:10000



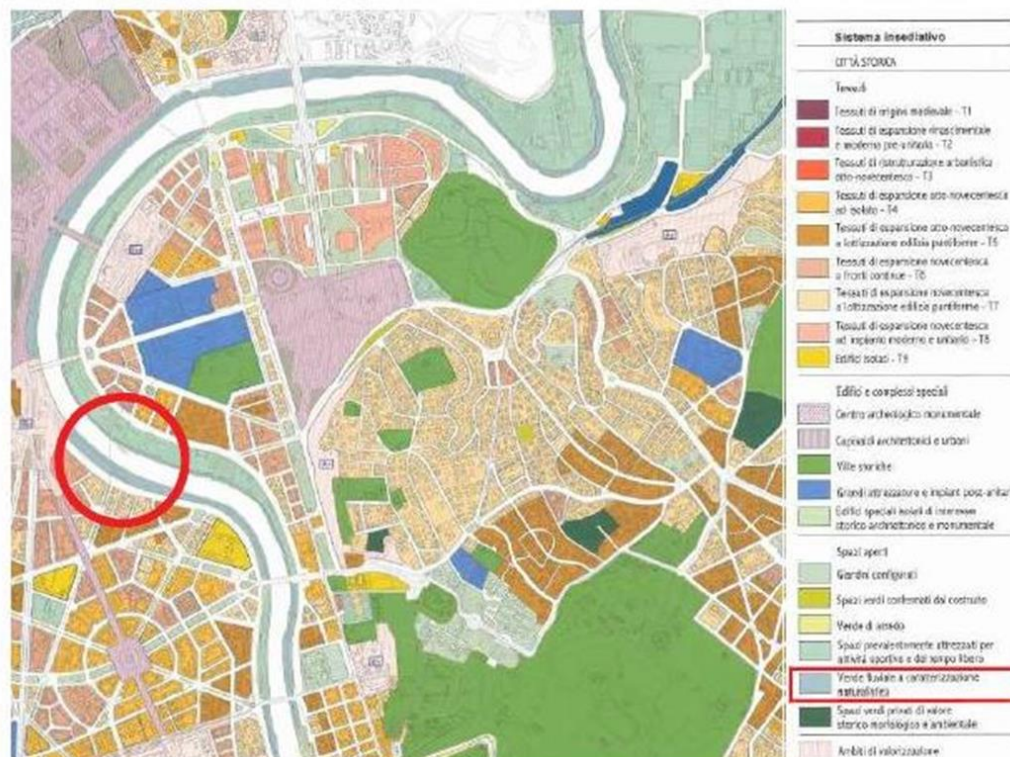
ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification





### 3.2.1.2. Sistemi e regole scala 1:5000

PIANO REGOLATORE GENERALE 1.5000



### 3.2.1.3. Sintesi PRG



ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification



## Città Storica – PRG

### ☐ Spazi Aperti – Verde fluviale a caratterizzazione naturalistica

Art.42...“Verde fluviale a caratterizzazione naturalistica: si intendono gli spazi aperti localizzati lungo alcune sponde del fiume Tevere e a caratterizzazione naturalistica, che configurano un paesaggio fluviale di grande rilevanza storica, urbana e ambientale da preservare;..”

### ☐ Sistema dei servizi e delle infrastrutture – Servizi – Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale

Art.85... “Tali aree sono destinate ai seguenti servizi o attrezzature:..

b) Attrezzature di interesse comune (attrezzature partecipative, amministrative, culturali, sociali, associative, sanitarie, assistenziali e ricreative, mercati in sede fissa o saltuari, altri locali di uso o di interesse pubblico; tra le attrezzature sociali, sanitarie e assistenziali, possono essere ricomprese le residenze sanitarie per anziani)...

e) Verde sportivo (impianti sportivi coperti e scoperti);..”

Per quanto su riportato l'intervento è in linea con la normativa urbanistica

## 3.3. Inquadramento Paesaggistico – Piano Territoriale Paesistico Regionale

Approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 5 del 21 aprile 2021, pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 del 10 giugno 2021, Supplemento n. 2.

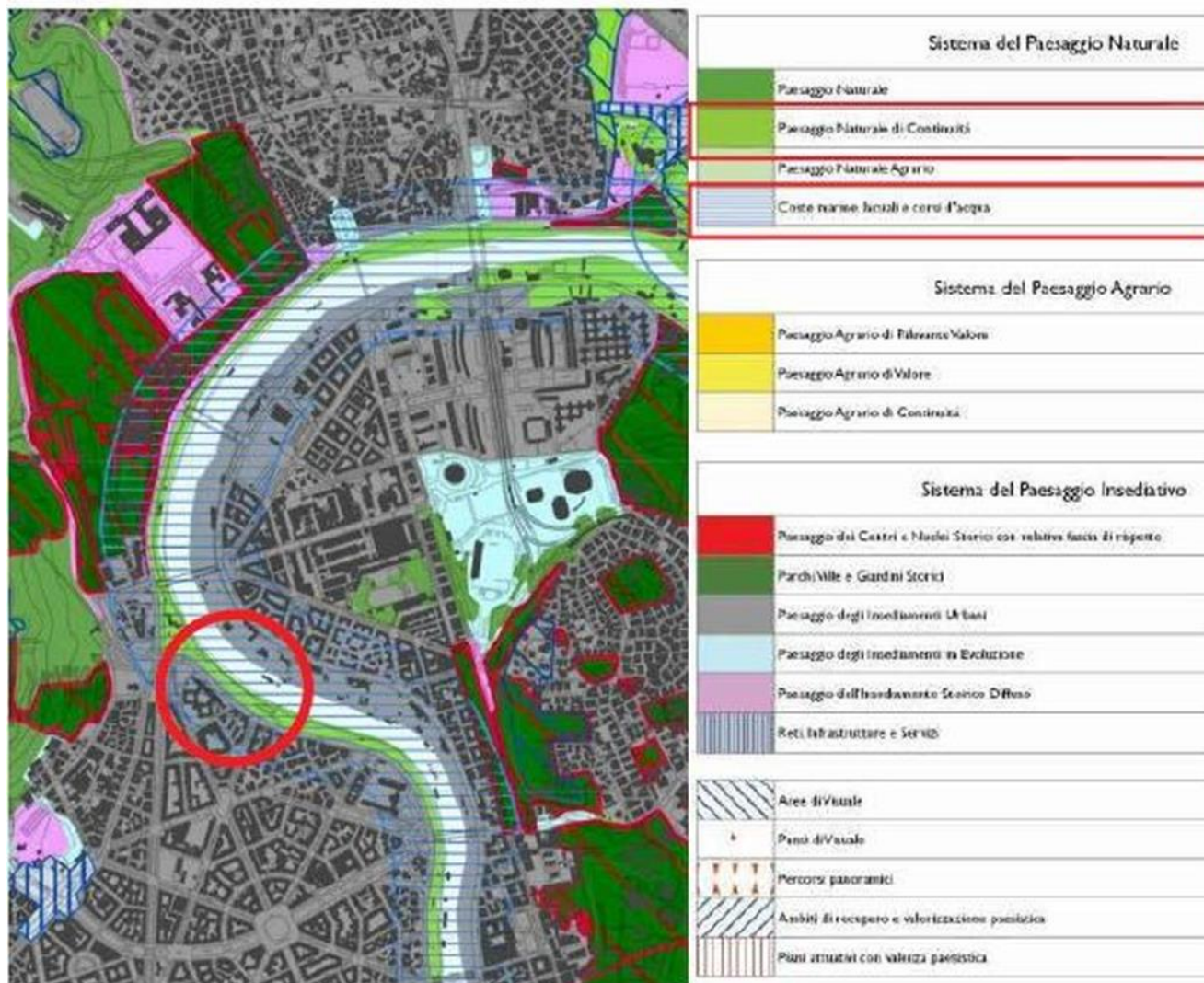
### 3.3.1. PTPR tavola A

Nella Tavola A 24\_374 (Sistemi ed ambiti del paesaggio) l'area ricade come segue:



ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification





### 3.3.2. PTPR tavola B

Nella Tavola B 24\_374 (Beni Paesaggistici) l'area ricade come segue:



ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification



# Individuazione degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico art. 134 (c) l. n. 44 e art. 126 C.Ug. 42/2004

|                |                                                                                   |         |                                                                                                             |              |
|----------------|-----------------------------------------------------------------------------------|---------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| Bene culturale |  | a058_01 | area di beni culturali, naturali, ambientali, storici, artistici, etnologici                                | art. 8 LETT. |
|                |  | c058_01 | lett. c) e di beni d'interesse vario localizzati con valore storico, tradizionale, culturale, paesaggistico | art. 8 LETT. |
|                |  | e058_06 | area di beni d'interesse storico-artistico per zone di interesse archeologico                               | art. 8 LETT. |
|                |  | a058_03 | di interesse di legge dello Stato, art. 126 C.Ug. 42/2004 per beni d'interesse storico-artistico            |              |

## Riconoscimento delle aree tutelate per legge art. 134 (c) l. n. 44 e art. 140 (c) C.Ug. 42/2004

|                    |                                                                                   |         |                                                                                                  |               |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|---------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| Bene paesaggistico |  | a058_01 | a) protezione delle bellezze costiere marine                                                     | art. 34       |
|                    |  | b058_01 | b) protezione delle coste da laghi                                                               | art. 35       |
|                    |  | c058_01 | c) protezione delle bellezze costiere d'acqua                                                    | art. 36       |
|                    |  | d058_01 | d) protezione delle montagne sopra quota di 1.200 mt. s.l.m.                                     | art. 37       |
|                    |  | e058_01 | e) protezione dei parchi e delle riserve naturali                                                | art. 38       |
|                    |  | g058_01 | g) protezione delle aree boschive                                                                | art. 39 LETT. |
|                    |  | h058_01 | h) disciplina per le aree soggette alle unitarietà agricole e per le aree protette da uso civico | art. 40       |
|                    |  | i058_01 | i) protezione delle zone agricole                                                                | art. 41       |
|                    |  | m058_01 | m) protezione delle aree di interesse archeologico                                               | art. 42       |
|                    |  | n058_01 | n) protezione delle aree di interesse archeologico                                               | art. 42       |
| Bene paesaggistico |  | o058_01 | o) protezione delle aree di interesse archeologico e relativo fascia di rispetto                 | art. 43       |
|                    |  | p058_01 | p) protezione delle aree di interesse archeologico e relativo fascia di rispetto                 | art. 43       |
|                    |  | q058_01 | q) protezione delle aree di interesse archeologico e relativo fascia di rispetto                 | art. 43       |
|                    |  | r058_01 | r) protezione delle aree di interesse archeologico e relativo fascia di rispetto                 | art. 43       |

N.B. la simbologia del c.u. 2 art. 140 C.Ug. 42/2004 non è più valida nel presente elaborato

## Individuazione del patrimonio identitario regionale art. 134 (c) l. n. 44 e art. 140 C.Ug. 42/2004

|                    |                                                                                     |        |                                                                                            |               |
|--------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|--------|--------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| Bene paesaggistico |    | aa_001 | area agricola delle campagne romane e delle località agricole                              | art. 43       |
|                    |    | ca_001 | aree agricole, urbanistiche, culturali e relative fasce di rispetto                        | art. 44       |
|                    |    | na_001 | luoghi dell'architettura rurale                                                            | art. 45       |
|                    |   | tp_001 | beni storici dell'architettura rurale e relative fasce di rispetto                         | art. 45       |
|                    |  | tp_001 | beni storici e monumenti dei caratteri archeologici e storici e relative fasce di rispetto | art. 45       |
|                    |  | tl_001 | beni storici e monumenti dei caratteri archeologici e storici e relative fasce di rispetto | art. 46 LETT. |
|                    |  | ca_001 | aree agricole delle campagne romane e relative fasce di rispetto                           | art. 47       |
|                    |  | ca_001 | beni storici e monumenti dei caratteri identitari regionali                                | art. 48       |
|                    |  | ca_001 | beni storici e monumenti dei caratteri identitari regionali                                | art. 48       |
|                    |  | ca_001 | beni storici e monumenti dei caratteri identitari regionali                                | art. 48       |

## Paesaggistico – PTPR: area sottoposta a tutela paesaggistica art.8 art.36

Tabella B) Paesaggio Naturale - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela

5.7.2 nuova realizzazione e ampliamenti superiori al 20% - Non consentiti. Sono consentite installazioni esterne poste a corredo degli impianti esistenti, costituite da elementi facilmente amovibili quali pedane, paratie laterali frangivento, manufatti ornamentali, elementi ombreggianti o altre strutture leggere di copertura, e prive di parti in muratura o strutture stabilmente ancorate al suolo...per tutti gli usi definiti valgono le seguenti disposizioni regolamentari:..

2.2 vegetazione delle valli e pendici acclivi Riqualficazione o integrazione la vegetazione ornamentale di pregio. In caso di interventi di scavo o modellamento del terreno devono essere previste opere di sistemazione delle pendici con la conservazione o, in alternativa la reintegrazione della vegetazione esistente...

### 3.1. Pianificazione di bacino e di Distretto

Dalla consultazione dei dati cartografici dell'autorità di bacino del Fiume Tevere, in particolare "Aggiornamento del Piano di bacino stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce PS5", la zona oggetto di intervento risulta nella Fascia AA tra le zone a rischio R4 .

Si riporta a maggior chiarezza uno stralcio dell'elaborato assetto idrogeologico fasce fluviali e zone a rischio - tav 42:



### 3.1.1.1. Sintesi Pianificazione di Bacino

#### PARTE III - PRESCRIZIONI DIRETTE - Art. 28 - La fascia A

1 Nella fascia definita A il P.A.I. persegue l'obiettivo di garantire generali condizioni di sicurezza idraulica, assicurando il libero deflusso della piena di riferimento e il mantenimento e/o il recupero delle condizioni di equilibrio dinamico dell'alveo e favorendo l'evoluzione naturale del fiume.

2 Nella fascia A sono ammessi esclusivamente:

e) gli interventi di ampliamento di opere pubbliche o di pubblico interesse, riferiti a servizi essenziali e non delocalizzabili, nonché di realizzazione di nuove infrastrutture lineari e/o a rete non altrimenti localizzabili, compresa la realizzazione di manufatti funzionalmente connessi e comunque ricompresi all'interno dell'area di pertinenza della stessa opera pubblica. E' consentita altresì la realizzazione di attrezzature ed impianti sportivi e ricreativi all'aperto con possibilità di realizzazione di modesti manufatti accessori a servizio degli stessi. Tali interventi sono consentiti a condizione che tali interventi non costituiscano significativo ostacolo al libero deflusso e/o significativa riduzione dell'attuale capacità d'invaso, non costituiscano impedimento alla realizzazione di interventi di attenuazione e/o eliminazione delle condizioni di rischio e siano coerenti con la pianificazione degli interventi di protezione civile;



ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification



#### 4. STATO PROGETTO

Individuati gli ambiti di intervento e le criticità e il fine dell'intervento nel presente capitolo si descrivono sinteticamente gli interventi previsti dividendo le due zone oggetto di intervento chiamando:

- Zona A la particella 57 (area golenale)
- Zona B la scarpata che si estende da ponte della musica all'area A



##### 4.1. Interventi ZONA A

L'intervento si propone di ricucire paesaggisticamente, funzionalmente e socialmente l'area golenale mediante la riqualificazione dell'area e la messa in sicurezza della stessa con interventi poco invasivi e funzionali ad ospitare attività sociali e sportive e la realizzazione di 3 campi da tennis in terra rossa.



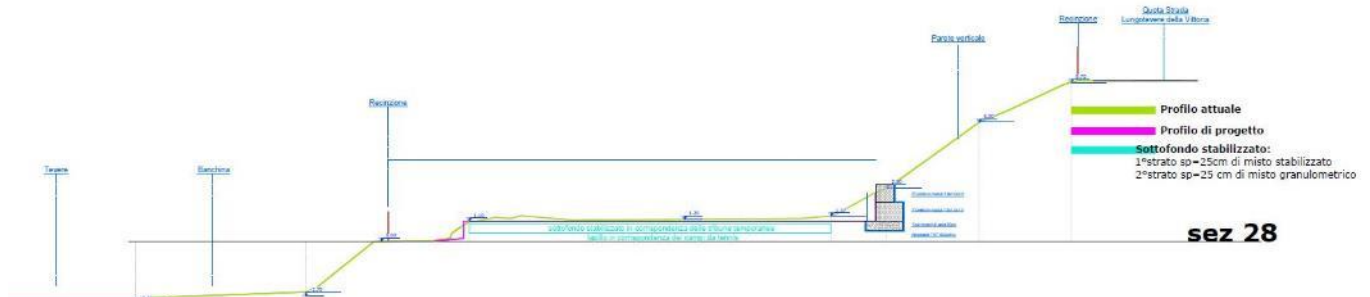
ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification



Trattasi di due campi regolamentare da gara di dimensioni pari a 40x19 m, e uno di allenamento di dimensioni pari 39x19 m, comprensivi di tracciature e attrezzature regolamentari.

I due campi gara saranno realizzati a livello attuale del terreno utilizzando come margine lato Tevere l'asse ad oggi esistente costituito dal cordolo in cls che regge attualmente i pali di recinzione. Il perimetro del campo verrà delimitato mediante elementi prefabbricati in cls con predisposizione di "bicchieri" per l'alloggiamento di un'eventuale recinzione amovibile (pali e rete romboidale).

In tal modo l'alloggiamento dei campi non muterà la sezione dell'area bensì si adeguerà alla stessa.



Le aree intorno ai campi verranno rullate e livellate al fine di rendere pedonabile e fruibile e di raccordare le pendenze naturali del terreno. Nelle aree dove sono previste le tribune temporanee saranno realizzati idonei sottofondi in misto stabilizzato naturale. I camminamenti saranno realizzati in terra stabilizzata altamente permeabile e drenante.

Al fine di mettere in sicurezza l'area si provvederà altresì alla posa di gabbioni costituiti da rete metallica e pietra sciolta sui quali si prevede la posa di terreno vegetale al fine di generare una parete verde che mimetizzi il sistema di contenimento rispetto alla scarpata di raccordo tra l'area golenale e il lungo Tevere.

La scarpata sarà altresì oggetto di sistemazione mediante protezione della scarpata arginale a monte mediante rafforzamento corticale con biostuoia in fibra di cocco, inerbimento con idrosemina e piantumazione specie arbustive compensative.

Gli interventi descritti consentirebbero di inglobare l'area all'interno della manifestazione IBI 2024, oggi uno dei Tornei più importanti a livello mondiale. Proprio nell'occasione della manifestazione sono previsti a supporto opere temporanee di allestimento per la durata della sola manifestazione per un tempo pari a 120 giorni.

Nell'allestimento sono impiegate strutture leggere e formalmente pulite, che prevedono l'aggregazione multipla di una struttura metallica modulare a pianta quadra tipica di 4m di lato, di colore bianco. Le coperture degli elementi modulari, altezza massima circa 3 metri, sono realizzate con pannelli di colore grigio chiaro, mentre le chiusure scorrevoli laterali saranno di vetro trasparente con telaio bianco.

Tra le opere temporanee si annoverano

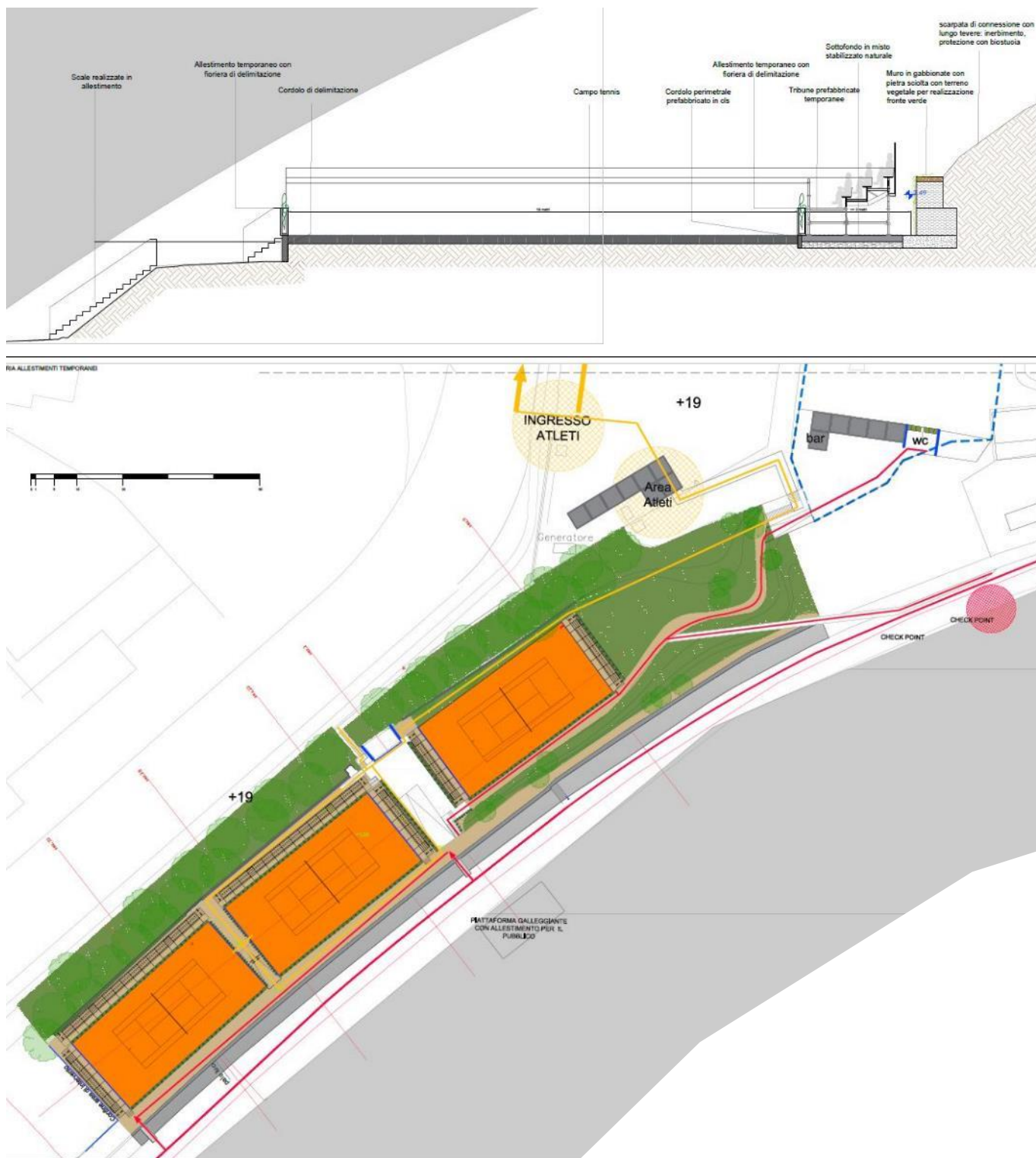
- box prefabbricati 4 x 4, raggruppati come da elaborato grafico
- servizi igienici monoblocco con proprio scarico incorporato in cisterna
- scale e rampe realizzate su struttura a ponteggio modulare opportunamente zavorrato e rivestito nelle parti a vista. Non sono previsti agganci invasivi sulle strutture esistenti
- Pedane rivestite in carpenteria lignea

Si precisa che gli allestimenti temporanei sono totalmente removibili in caso di allerta della Protezione Civile con tempistiche congrue rispetto a quelle di allerta.



ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification





Di seguito specificate le lavorazioni previste:

1. Demolizione della gradonata e cordoli obsoleti
2. Livellamento terreno
3. Sistemazione scarpata:
  - Realizzazione nuovo muro di contenimento con le seguenti caratteristiche



ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification



- ☐ la gabbionata di sostegno articolata su due livelli per una altezza massima fuori terra pari a 2m con sovrastante strato di terreno vegetale al fine di formare un muro verde in prospetto;
- ☐ i gabbioni saranno impostati al di sopra di uno strato di bonifica in tout venant di cava, di pezzatura più grossolana rispetto allo stabilizzato, ma di uguale spessore (sp.tot =50cm), in modo da avere continuità.
- ☐ al fine di prevenire potenziali sifonamenti interni del petto arginale in caso di piena a quote superiori del piano golenale, so prevede un geotessile di separazione e filtro a tergo delle gabbionate (TNT 400gr/mq);

- protezione della scarpata arginale a monte mediante rafforzamento corticale con biostuoia in fibra di cocco.
- inerbimento con idrosemina e piantumazione specie arbustive compensative.

#### 4. Sottofondo tribune

- ☐ Scavo per adeguamento sottofondo delle tribune temporanee h 50 cm
- ☐ Messa in opera di primo strato di stabilizzato e compattazione con rullo avente spessore pari a 25cm
- ☐ Messa in opera di secondo strato di stabilizzato granulometrico e stabilizzazione con rullo;

#### 5. Verifica e manutenzione muro in blocchi di tufo esistente mediante rimozione della vegetazione infestante, risiliatura dei giunti e ricollocazione e integrazione parti di muro crollate

#### 6. Realizzazione campi da tennis

- ☐ Scavo di 20 cm
- ☐ Realizzazione di ciglio perimetrale con elementi prefabbricati in cls
- ☐ Fornitura e posa campo con la seguente stratigrafia
  - Primo strato di lapillo di lapillo per uno spessore medio di cm 26
  - Strato di sabbia di lapillo per cm. 5 medio il tutto livellato a mano
  - Sottomanto
  - manto finale in terra rossa e segnatura

#### 7. Opere di allestimento (temporanee)

- ☐ Sistemazione tavolato ligneo per posa tribune prefabbricate
- ☐ Fornitura e posa in opera tribune prefabbricate
- ☐ Realizzazione di pedane e rampe d'ingresso per gli ingressi e i punti più scoscesi
- ☐ Applicazione di grafica su teli e arredo a verde

La sezione dell'area golenale non subirà modifiche sostanziali, le parti scavate verranno compensate con le stratigrafie fino alla quota finale che è quella odierna e i materiali impiegati per i sottofondi saranno tutti materiali permeabili.

Per l'intervento è previsto il collegamento all'area di parcheggio della marina in cui solo per la durata della manifestazione saranno collocati manufatti prefabbricati non stabilmente ancorati al suolo.

#### 4.1. Interventi ZONA B

La zona C è una lingua di scarpata che accompagna la passeggiata del pubblico dal ponte della musica all'area sportiva; pertanto, si intende procedere solo mediante opere non invasive di manutenzione e pulizia generale.



ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification





Il tutto come rappresentato negli elaborati grafici che sono parte integrante della presente relazione.

**DATO ATTO** che Difesa Servizi S.p.A. con nota n.1349 del 6 marzo 2024 ha informato preventivamente la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appaltante, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Vigilanza e Bacini idrografici dell'imminente avvio della Conferenza dei Servizi trasmettendo la Relazione Fitostatica e monitoraggio per la valutazione e l'eradicazione delle specie esotiche invasive.

**CONSIDERATO CHE:**

- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL. PP. n.4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. II.TT. n.26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- per quanto sopra, non ravvisandosi caratteri di particolare complessità, si ritiene di procedere, in applicazione dell'art.14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art.1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016 n.127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n.76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, alla indizione della 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica segnato in oggetto;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO  
È INDETTA**



su proposta del Responsabile del Procedimento, in applicazione del combinato disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e dall'art.14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n.127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n.76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, la 1<sup>a</sup> Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica in argomento per l'acquisizione di intese, pareri, autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti per il progetto denominato - **Opere di riqualificazione ed installazioni temporanee relative alla manifestazione sportiva Internazionali di Tennis BNL d'Italia 2024, presso l'area del Lungotevere della Vittoria in Roma.**

Le Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art.14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art.1, comma 1, D.lgs. 127/2016, entro il termine di 15 (quindici) giorni a far data dal ricevimento della presente, possono richiedere, ai sensi dell'art.2, comma 7 della stessa Legge 241/90 e ss.mm.ii., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili da altre Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni in indirizzo, ai sensi dell'art.13, comma 1, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n.76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, debbono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della presente conferenza entro il termine di **45 (quarantacinque) giorni** a far data dal ricevimento della presente, con le eventuali prescrizioni/condizioni di legge o di atto amministrativo generale o discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si allega la seguente documentazione:

- IBI.01.001\_PE\_IBI.PL.001\_A.00 – Tav. 1;
- IBI.01.001\_PE\_IBI.PL.002\_A.00 – Tav. 2;
- IBI.01.001\_PE\_IBI.PL.003\_A.00 – Tav. 3;
- IBI.01.001\_PE\_IBI.PL.004\_A.00 – Tav. 4;
- IBI.01.001\_PE\_IBI.RT.001\_A.00 – Relazione Tecnica;
- IBI.01.001\_PE\_IBI.RT.002\_A.00 – Relazione Paesaggistica;
- Atto di Delega - Difesa Servizi Spa.

Ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36, tutti gli atti relativi al procedimento de quo sono pubblicati e aggiornati sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione 'Amministrazione trasparente', con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

IL PROVVEDITORE  
Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

L'estensore: Dott. Francesco Santini

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alessia Costa

Il Dirigente dell'Ufficio 3 Tecnico I: Dott. Ing. Carlo Guglielmi



ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification

